

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

29 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 29 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

CIOFFARELLI DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 6033

Oggetto: L.R. 37.06.1999, n. 6. Autorizzazione al Comune di Fondi, dilazione di pagamento delle rate di ammortamento scadute e non versate relative al prestito concesso per urbanizzazioni primarie ai sensi della L.R. 12.6.1975, n. 73.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 73 che ha costituito al titolo 1° un fondo di rotazione per la concessione ai Comuni, di prestiti da utilizzare per urbanizzazioni primarie e acquisizione di aree destinate all'edilizia economica e popolare;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la L.R. n. 6 del 7 giugno 1999 che, all'art. 44, dà facoltà ai Comuni che lo richiedano, nei casi dei prestiti di cui alla citata L.R. n. 73/75, di estinguere le obbligazioni di restituzione delle rate di ammortamento scadute e non pagate, mediante la corresponsione di quanto dovuto in rate annuali posticipate, non superiori a cinque, da accordarsi con deliberazione di Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 6842 del 01.12.1983 con la quale è stato concesso al Comune di Fondi il prestito di £ 200.000.000 di cui £ 150.000.000 per l'esecuzione di lavori di urbanizzazione primaria e £ 50.000.000 per acquisizione aree;

CONSIDERATO:

che, malgrado i solleciti, il Comune di Fondi non ha provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti della Regione Lazio relativamente alla quota parte di prestito concesso per i suddetti lavori di urbanizzazione;

che, il suddetto Comune, con nota n. 2/5914 del 21.06.1999, ha chiesto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 44 della richiamata L.R. n. 6/99 mediante la dilazione del pagamento di quanto dovuto in n. 5 rate e, ciò, a causa delle difficoltà di bilancio in cui versa;

RITENUTO di accogliere detta richiesta in modo da garantire il recupero del credito, salvaguardando, in pari tempo, l'integrità economica e funzionale dell'Ente;

RITENUTO, altresì, di dover stabilire i seguenti termini, modalità e importi di pagamento:

- a) l'importo dovuto dal Comune di Fondi è accertato nella misura complessiva di £ 175.845.750 corrispondente all'ammontare complessivo delle rate di ammortamento non restituite;
- b) il versamento di quanto dovuto è frazionato in rate 5 annuali, di pari importo, posticipate, da pagare alla scadenza del 31 dicembre di ogni anno con inizio dal 31 dicembre dell'anno di notifica del presente provvedimento;
- c) l'importo di ogni singola rata annuale dilazionata, ammontante a £ 35.169.150, dovrà essere versato sul c/c postale n. 00785014 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio;
- d) qualora alle previste scadenze l'Ente in questione non effettuasse i versamenti dovuti, su ogni rata saranno applicati gli interessi moratori, in misura legale, decorrenti dalla data di scadenza di ogni singola rata dilazionata e fino all'effettivo soddisfo;
- e) qualora lo stesso Ente si rendesse moroso nel pagamento di due rate consecutive, esso decade automaticamente dal beneficio della dilazione; conseguentemente sarà avviata la procedura di recupero coattivo del debito, con l'applicazione degli interessi maturati dalla data di scadenza delle rate originarie di ammortamento e fino all'effettivo soddisfo.



DELIBERA

1. Per quanto in premessa svolto, di autorizzare il Comune di Fondi al pagamento rateale di quanto dovuto alla Regione Lazio per il prestito di cui sopra concesso ed erogato ai sensi della L.R. n. 73/75, secondo termini, modalità e importi stabiliti nel "Ritenuto";
2. Il Comune suddetto decade automaticamente dal beneficio della dilazione ove si rendesse moroso nel pagamento di due rate consecutive con la conseguenza di cui al punto e) del "Ritenuto".

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127, ed è pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



13 GEN. 2000